

NOI, NEANCHE DANNATI



ETRA
STUDIO TOMMASI
Firenze Persepolis

a cura di
VITTORIO SGARBI

opere di ELENA MUTINELLI

9 gennaio | 31 gennaio 2020

Conferenza stampa 9 gennaio ore 12.00

Inaugurazione 9 gennaio ore 18.30

COMUNICATO STAMPA

L'amore per l'arte in seno alle virtù, Italia fucina di idee, Italia delle signorie, i Grotteschi e i Dannati.

Francesca Sacchi Tommasi apre le porte all'Arte che ancora si esprime attraverso la virtù del saper fare. Mostra a cura di Vittorio Sgarbi, opere di Elena Mutinelli, "Noi, neanche dannati", in esposizione presso le sale della galleria d'Arte Etra Studio Tommasi, situata nel cuore di Firenze, dal 9 gennaio al 31 gennaio 2020.

"Noi, neanche dannati" è nata da un sodalizio tra Elena Mutinelli e Francesca Sacchi Tommasi che ha seguito l'avvicinarsi delle opere e l'evoluzione dello stile nel tempo.

Da qui l'idea di dare spazio alle sculture di Elena Mutinelli, animando in galleria una tavola rotonda dell'Italia delle signorie, fucina di idee, che hanno determinato il nostro primato nel mondo dell'arte. I guerrieri metropolitani dal forte aspetto si ritrovano insieme, rivestendosi dei loro panni per riconoscersi negli eroi di cui l'ignoranza li ha resi orfani.

Assistiamo a un convito di personaggi, cui la Mutinelli ha dato vita, che attoniti si guardano. Ritorna l'Italia delle signorie, dalle strade ancora troppo strette, con le tradizioni medioevali: "In quei volti ritrovo la forza e l'assoluto dei nostri padri rispetto a Noi, neanche dannati, orfani di eroi..." scrive Elena Mutinelli.

Questa mostra si apre in chiave ironica, con una incisività espressiva caricaturale, ricollocando le fisionomie metropolitane che, di personaggio in personaggio, dal tardo medioevo al rinascimento, ritrovano la loro identità. La scultura più recente, "Al guerriero non piace il dettaglio", 2019, work in progress, potrebbe essere il vicino di casa, la persona che incrociamo in viaggio e non rivedremo mai più. Lo sconosciuto diventa personaggio nei panni di chi fu; abbiamo i Cardinali di Nostra madre chiesa, le cortigiane, i dotti, chi ci consiglia, abbiamo l'espressione della smorfia che ci rende persino belli, narcisi più che mai imbevuti di immagini. Il coraggio di una scelta libera nel mondo dell'arte è ben espresso in "Noi, Neanche dannati". Francesca Sacchi Tommasi presenta al pubblico il lato nascosto di un 'artista, attraverso un percorso di opere recentissime e di altre ancora inedite.

Un faccia a faccia tra l'ironico e il drammatico che giunge fino a rappresentare il tema della follia in "Sapientia Hominum". Infine, si ritorna al corpo bello e seducente passando attraverso la tensione dell'Eros, il dirompente palpitare di vita e il desiderio di immortalità: in questo tratto sono presentate le ricerche iconografiche dell'opera della Mutinelli, dal mistero della nascita a quello della morte.

“Noi, neanche dannati” presenta una serie di sculture che testimoniano la fragilità della figura umana con il rimpianto di un umanesimo perduto.

LA GALLERIA

Francesca Sacchi Tommasi è la fondatrice della Galleria d'Arte Etra Studio Tommasi, inaugurata dal Professor Vittorio Sgarbi nel 2014, nel cuore di Firenze, a Palazzo Leopardi, dimora storica, meta di turismo culturale; essa fu lo studio dello scultore Benvenuto Cellini che, proprio in queste mura, come scrive il Vasari nelle “Vite”, concepì la scultura Perseo con la testa di Medusa, ora sotto la loggia dei Lanzi. In seguito, il palazzo appartenne alla famiglia di Giacomo Leopardi.

Oggi rivive nel nome dello scultore che acquistò lo studio all'inizio degli anni Settanta: Marcello Tommasi vi lavorò per quasi quarant'anni, lasciando una ricca collezione di marmi, gessi e bronzi, disegni, dipinti e incisioni. La Galleria d'arte Etra Studio Tommasi, con sede anche a Pietrasanta, accoglie e organizza mostre di artisti, e propone serate di poesia e concerti.

BIOGRAFIA

Elena Mutinelli nasce a Milano il 4 luglio 1967. L'artista milanese da adolescente lo studio di Gino Cosentino, scultore di origine siciliana, allievo di Arturo Martini, che le trasmette la passione per il marmo. Elena Mutinelli, a sua volta nipote dello scultore Silvio Monfrini, autore del monumento a Francesco Baracca a Milano, e allievo di Ernesto Bazzaro, approfondisce la tradizione della scultura figurativa. Dopo aver conseguito la Laurea in Scultura all'Accademia di Belle Arti di Brera nell'anno Accademico 1989/90, con i docenti Alik Cavaliere, Andrea Cascella, Lidia Silvestri, nel 1990/91 si trasferisce a Pietrasanta per approfondire la tecnica del marmo. Tra il 1992 e il 1995 lavora a Milano e Pietrasanta.

Si stabilisce definitivamente nel 1995 a Milano, città che le offre l'opportunità di collaborare con gallerie d'arte storiche.

Nel 1998 apre un nuovo studio a Milano per dedicarsi totalmente alla scultura. In questi anni assume l'incarico di collaboratrice esterna della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, rapporto professionale che era iniziato nel 1992 in modo episodico. La collaborazione con la Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano la vede coinvolta nella sostituzione delle opere in marmo originali con opere in marmo in copia lavorate presso il suo studio. Dal 2003 al 2005 assume, sempre dalla Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, l'incarico di dirigere il cantiere degli scalpellini presso la Casa di Reclusione di Opera (MI), insegnando a riprodurre fedelmente, dai modelli originali, le sculture e gli ornati del Duomo di Milano.

Elena scava, entra nelle membra dei corpi di pietra, ne afferra la vitalità dell'anatomia, evidenzia la postura e l'aspetto psicologico delle sculture, con la sapienza di chi conosce la materia, in primis il marmo, lavorato senza mediazione di macchinari laser, e quasi sempre senza modello.

I suoi disegni non sono preludio alle sculture ma sono opere a sé, dal tratto forte e incisivo.

La sua arte è espressione dell'avventurarsi nelle possibilità dell'uomo; sculture forti, anatomie contratte, nelle dimensioni quotidiane dell'esistere.

Le opere di Elena Mutinelli hanno avuto il riconoscimento del pubblico e l'attenzione delle gallerie che le hanno dedicato mostre personali e presenza in collettive significative:

Esposizione istituzionale in corso: "Incontro e abbraccio nella scultura del Novecento da Rodin a Mitoraj", Palazzo Monte di Pietà, Padova, a cura di A. Pluchinotta, M. B. Aituzi, con conferenza inaugurale di Vittorino Andreoli, 2019; Collettiva Confcommercio, Milano, 2018; Premio Arte 2018, Cairo editore, opera selezionata, Palazzo Reale, Milano.

Esposizioni personali: Elena Mutinelli, "Umanesimo moderno", l'arte incontra il nuovo mecenatismo finanziario, Fineco Bank, Milano 2018

- Elena Mutinelli, "Fino a qui noi siamo", Milano 2016;

- "Nel silenzio più teso", a cura di D. Porta, Musei Civici di Monza, 2015

"Pietrasanta al Sylacauga Marble Festival con Elena Mutinelli", Comune di Pietrasanta, Regione Toscana e Concilio Culturale dell'Alabama, Sylacauga Alabama, USA, 2015

"Forti Profili" a cura di J. Pietrobelli, Sopra le Logge - Palazzo Gambacorti, Pisa, 2015

"DonnaScultura | XII edizione" - Concorso internazionale di scultura, Pietrasanta 2014: Elena Mutinelli e' tra le prime quattro artiste vincitrici del concorso.

Le sculture di Elena Mutinelli sono in collezioni private e pubbliche internazionali, tra cui le più notevoli: Jolly Hotel Madison Towers, New York; Owens Corning, le opere di Elena Mutinelli sono state esposte accanto a preziosi dipinti di Antonio Guardi e altre importanti opere antiche presso il Museo Lo Studiolo a Milano; Università di Storia dell'Arte di Siena, Direttore Enrico Crispolti, collezione dell'Università; la famiglia Dragan della Butangas le ha commissionato la scultura in bronzo della mano del fondatore con lo scudo, raffigurante il Drago della Butangas e la famiglia Zugnoni, gruppo Gimoka.

NOI, NEANCHE DANNATI
Etra Studio Tommasi
9 gennaio | 31 gennaio 2020

www.etrastudiotommasi.it
etra83@gmail.com
info@etrastudiotommasi.it
Tel.+39 348 2812340
Via della Pergola, 57 – Firenze, 50121

Ingresso: libero
dal martedì al sabato
ore 15.00 | 19.00

CAPIREedizioni



ETRA
STUDIO TOMMASI
Firenze Firenze



COMUNE DI
FIRENZE